

## Schiacciato dai mattoni, muore operaio ventiduenne

**Pubblicato:** Lunedì 21 Giugno 2004

Un gravissimo infortunio sul lavoro ha coinvolto nel primo pomeriggio di oggi un giovane operaio edile, che ha perso la vita in un cantiere di Cremenaga. Il ragazzo, di soli 22 anni, si chiamava Hassan Eddiani; originario dell'Africa settentrionale, risiedeva a Venegono Inferiore. Il giovane stava lavorando alla costruzione di alcune villette a schiera in via Dei Prè, a Cremenaga, piccolo comune sulle sponde del Tresa fra Luino e Lavena Ponte Tresa.

Erano da poco passate le 15 quando, secondo una prima ricostruzione offerta dal 118, un pesante carico di mattoni – sembra un bancale di legno trasportato da una gru – avrebbe schiacciato il capo del giovane, procurandogli una gravissima frattura della base cranica. Subito sono partiti i soccorsi del 118 che ha inviato sul posto un'ambulanza. Il giovane è stato ricoverato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Luino, dove è morto dopo circa un'ora.

Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Luino, che stanno conducendo le indagini, oltre all'ispettorato del lavoro, l'Asl e alcuni sindacalisti. «Sembra che la ditta titolare della concessione edilizia, la "Ventura", avesse subappaltato ad un'altra impresa l'esecuzione dei lavori – ha affermato Vincenzo Annesi della segreteria Cgil Fillea. Da una sommaria valutazione dell'area in cui è avvenuto l'infortunio si può constatare che all'interno del cantiere le condizioni di lavoro sono estremamente pericolose, e credo che le autorità disporranno il sequestro dell'intera area. Certo di fronte a fatti di questo genere le parole servono a poco: le leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come la 626 e la 494 esistono, ma quando non vengono applicate, i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it